



DETERMINAZIONE A CONTRARRE N. 4 DEL 17/01/2018

LA DIRIGENTE LA DIREZIONE TERRITORIALE ACI DI BRESCIA

OGGETTO: Procedura sotto soglia comunitaria, ai sensi dell'art.36, comma 2 lett. a) e dell'art.95, comma 3 lett.a) comma 4, lett. c), del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 e s.m.i., mediante il ricorso alla piattaforma www.acquistinretepa.it (RdO sul MePA della Consip), per l'affidamento del servizio di tele-vigilanza con intervento di allarme per la sede della Direzione Territoriale ACI di Brescia. Durata contrattuale 01/04/2018 - 31/03/2021

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ed, in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20;

VISTO l'art.18 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali dell'Ente, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri di massima stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi di riduzione e controllo della spesa, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n.125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017-2019, redatto ai sensi dell'art.1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 31 gennaio 2017;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento prot.n.12325 del 23/12/2013 e rinnovato con prot.n.9681 del 29/12/2016 con il quale il Segretario Generale ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza dal 01/01/2014 e scadenza al 30/06/2019, l'incarico di livello dirigenziale non generale della Direzione Territoriale ACI di Brescia;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTA la determinazione n.3520 del 06 dicembre 2017, con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2018 ha stabilito in € 50.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Dirigenti delle Direzioni Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e servizi e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, Codice dei Contratti Pubblici, implementato e coordinato con il decreto legislativo n.56 del 19 aprile 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.103 del 5 maggio 2017;

VISTE le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016;

VISTA la Determinazione ANAC n.5 del 6 novembre 2013 – *Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture*;

VISTO l'art.32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art.35 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, con Regolamento della UE n.2324,2365,2366 e 2367 del 19.12.2017, è stata stabilita la soglia comunitaria, per il biennio 2018-20197, fissando in € 221.000,00, esclusa IVA, il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art.35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure amministrativo – contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n.136 ed, in particolare, l'art.3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

VISTO l'art.31 del Codice, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3 "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni*", emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016, il Comunicato del Presidente del 14 dicembre 2016, nonché l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO l'art.42 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

VISTO l'art.36, commi 1) e 2) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. in merito alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario, che devono avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto dei principi di cui agli artt.34 (criteri di sostenibilità energetica e ambientale) e 42 (conflitto di interesse) e di rotazione degli inviti e degli affidamenti ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

VISTO l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 1.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

RITENUTO di nominare Responsabile del procedimento la signora Cinzia D'Agostino con qualifica professionale C4, in possesso delle competenze tecniche e delle conoscenze idonee per la gestione normativa e procedimentale del processo di acquisto e per lo svolgimento dei compiti attribuiti dalla legge, e che ha curato la fase di analisi del fabbisogno e preliminare del mercato di riferimento, nonché di verifica delle disponibilità del servizio nell'ambito delle offerte del mercato elettronico della pubblica amministrazione;

CONSIDERATO che alla data del 31/03/2018 verrà a scadere il contratto per il servizio di Central-larme e Pronto intervento;

CONSIDERATA la necessità di continuare ad affidare all'esterno il servizio di tele-vigilanza con intervento di allarme al fine di garantire la sicurezza dei locali, delle persone e dei valori custoditi dall'Ente;

RISCONTRATO che il servizio di vigilanza è presente sul mercato elettronico della Consip Spa (Me.Pa) che ha pubblicato il bando "Prestazione di Servizi alle Pubbliche Amministrazioni", categoria "Servizi di Vigilanza e Accoglienza", attivo dal 08/06/2017 al 26/07/2021, offrendo un'ampia scelta di operatori economici accreditati nella categoria merceologica;

CONSIDERATO che la sentenza del Consiglio di Stato, Sez.V.,20.08.2015,n.3954 ha statuito che la procedura negoziata possa essere legittimamente circoscritta, avuto riguardo al valore, all'oggetto del contratto, e alla tempistica entro cui debba essere soddisfatto il fabbisogno del committente, ad operatori economici presenti sul mercato elettronico gestito da Consip, aventi provata e documentata esperienza nell'area territoriale in cui è ubicata la committente;

TENUTO CONTO che gli operatori interpellati dovranno essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80;

VALUTATO di selezionare la migliore offerta con il criterio dell'**offerta più bassa** ai sensi dell'art.95 comma 4 lett. c) del Dgl.50/2016 tenuto conto della base d'asta annuale stimata inferiore ad € 40.000;

CONSIDERATO che la procedura sarà svolta in conformità alle modalità del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione come descritte nel documento "Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione" della Consip;

RICHIAMATE le condizioni generali allegate ai bandi MePa, che prevedono che il prezzo includa tutte le altre imposte, le tasse e gli oneri presenti e futuri, inerenti al contratto a qualsiasi titolo, l'imposta di bollo e l'eventuale tassa di registro del contratto, il cui pagamento rimane, pertanto, a carico del Fornitore e vista la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n.96/E del 16 dicembre 2013;

RAVVISATA l'opportunità e la convenienza di affidare il servizio per la durata di **tre anni** in quanto la soluzione pluriennale consente di ottenere benefici economici già in sede di gara, nonché organizzativi e gestionali nel tempo mediante lo sviluppo di un rapporto di partnership con il fornitore;

CONSIDERATO che, sulla base dell'analisi dei costi svolta (come da "Analisi dei costi" allegata) prendendo in considerazione la tipologia del servizio richiesto caratterizzato da un canone fisso mensile con possibili interventi annui su segnalazione del sistema d'allarme, l'importo attualmente corrisposto, nonché il costo orario desunto dalle tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il personale addetto ai servizi di vigilanza attualmente vigenti; l'importo del servizio determinato come base d'asta per il periodo di **tre anni**, dal **01/04/2018 al 31/03/2021** è determinato in **€3.384,00** oltre IVA complessivo (€1.128,00 oltre Iva annuale).
A tale somma devono essere aggiunti € 282,00 oltre IVA consistenti in tre eventuali mesi di proroga per il tempo necessario a concludere una nuova procedura di affidamento del servizio;

RITENUTO di valutare i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale pari a € 0,00 (zero), atteso che non sono previste forme di sovrapposizione di attività con altri fornitori o con il personale dell'Ente, ai sensi del D.Lgs.n.81/2008 e s.m.i. e della determinazione dell'ANAC n.3 del 5 marzo 2008 "*Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture*";

CONSIDERATO che i servizi in argomento, essendo l'importo stimato dell'affidamento inferiore ad € 40.000, rientrano nell'ambito di applicazione dell'art.36, comma 2, lett.a) del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

TENUTO CONTO che gli istituti di vigilanza per esercitare la loro attività, devono essere in possesso di idonea licenza prefettizia valida in ambito provinciale rilasciata ai sensi dell'articolo 134 del T.U.L.P.S., dal Prefetto – Ufficio Territorialmente competente;

CONSIDERATO che, come si evince dall'elenco della Prefettura di Brescia, gli istituti autorizzati sul territorio bresciano sono esigui;

CONSIDERATO che, come da giurisprudenza consolidata, il Mepa è da considerarsi un elenco aperto di operatori che verranno selezionati sulla base del criterio territoriale;

RITENUTO, al fine di garantire il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, par condicio, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, rotazione, nonché per assicurare la partecipazione delle micro, piccole e medie imprese, di inviare una Richiesta di offerta (R.d.O) a sette operatori economici che risultano iscritti al Bando Mepa nella suddetta categoria merceologica;

RILEVATA l'opportunità di invitare le ditte uscenti (due società in R.T.I.) tenuto conto del buon esito di precedenti servizi effettuati con serietà, professionalità ed affidabilità nonché della competitività del prezzo offerto rispetto ai prezzi praticati nel settore, valutato che il numero degli operatori presenti sul mercato è piuttosto esiguo e infine considerato che il principio di concorrenza e non

discriminazione è comunque assicurato dalla richiesta di invito ad altri cinque operatori economici presenti nel MePa e autorizzati sul territorio bresciano;

TENUTO CONTO che gli operatori economici abilitati al Bando MePa devono risultare in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., nonché in possesso della suddetta licenza prefettizia, la cui verifica su un campione significativo è effettuata in fase di ammissione e di permanenza dal soggetto responsabile dell'ammissione al mercato elettronico;

VISTA la lettera d'invito con le condizioni specifiche del servizio predisposte dall'Ente che si intendono integralmente richiamate;

VALUTATO di selezionare la migliore offerta con il criterio del prezzo più basso in conformità all'art.95, comma 4, lett. b) e c) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., tenuto conto delle modalità di espletamento del servizio e che l'affidamento, per il valore massimo stimato, rientra nell'ambito degli affidamenti di cui all'art.36, comma 2, lett.a) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.;

DATO ATTO che a salvaguardia dell'equilibrio economico, i minori costi per l'acquisizione del servizio che potranno derivare dai ribassi in sede di partecipazione al confronto concorrenziale in argomento, potranno consentire una riduzione/contenimento delle spese in linea con le direttive dell'Ente e con gli obiettivi di revisione della spesa pubblica;

DATO ATTO che la procedura sarà svolta in conformità alle modalità del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione come descritte nel documento "*Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione*" della Consip;

RICHIAMATE le condizioni generali allegare ai bandi MePa, che prevedono che il prezzo include tutte le altre imposte, le tasse e gli oneri presenti e futuri, inerenti al contratto a qualsiasi titolo, l'imposta di bollo e l'eventuale tassa di registro del contratto, il cui pagamento rimane, pertanto, a carico del Fornitore e vista la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n.96/E del 16 dicembre 2013;

DATO ATTO che alla presente procedura di affidamento è stata assegnata alla procedura il numero di Smart-Cig n.**ZC821C0CF0**

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

DETERMINA

Sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione,

Di autorizzare, ai sensi dell'art.36, comma 2^a lettera a) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., l'espletamento di una Rdo nel MePa della Consip per l'affidamento diretto del servizio di tele-vigilanza con intervento di allarme, in conformità alla lettera di invito-richiesta di offerta ed alle condizioni contrattuali, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, nonché alle disposizioni contenute nel documento "*Regole del sistema di e-procurement della PA*".

Il servizio verrà affidato all'operatore economico che avrà formulato l'offerta più bassa, in conformità all'art.95, comma 4, lett. b) e c) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., per la durata di **anni tre**, presuntivamente a decorrere dal **01/04/2018** e fino al **31/03/2021** con facoltà di proroga di ulteriori 3 mesi.

L'importo massimo autorizzato a base d'asta ammonta a **complessivi € 3.384,00 oltre IVA (€1128,00 oltre IVA annuale)** e a seguito dell'aggiudicazione del servizio, verrà contabilizzato, nel suo esatto importo, sul conto di costo Spese di Vigilanza e Reception n.410718002 a valere

sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2018 alla Direzione Territoriale ACI di Brescia, quale Unità Organizzativa Gestore 4170, C.d.R. 4171.

Gli oneri della sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenze non soggetti a ribasso sono pari ad € zero.

Di autorizzare, altresì, l'importo ulteriore massimo di **€ 282,00 oltre IVA**, per il periodo di proroga fino a tre mesi (pari ad **€94,00** , oltre IVA **mensile**); il valore complessivo stimato dell'affidamento è, pertanto, pari a **€ 3.666,00** oltre IVA.;

Il contratto, a seguito delle verifiche sul possesso, in capo all'aggiudicatario, dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i, e tenuto conto di quanto previsto dall'art.32, comma 10, lett.b) del suddetto decreto, verrà stipulato in modalità elettronica con firma digitale.

E' nominato, ai sensi dell'art.31 del D.Lgs n.50/2016, responsabile del procedimento la Signora Cinzia D'Agostino Funzionario Delegato qualifica C4 , fermo restando quanto previsto dall'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, e dall'art.42 del Codice, relativamente alle situazioni di conflitto di interessi.

Il responsabile del procedimento assicura il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art.29 del D.Lgs. n.50/2016, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs n.97/2016, e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge n.190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, (Piano Triennale Prevenzione Corruzione) nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del DPR n.62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente.

La governance e l'esecuzione del contratto sono dirette dal responsabile del procedimento che dovrà svolgere tutte le attività di monitoraggio e verifica della regolare esecuzione dell'ordinativo di fornitura e controllare i livelli di qualità delle prestazioni.

Si dà atto che l'ANAC ha assegnato alla procedura il numero di Smart **CIG: ZC821C0CF0**

La Dirigente
Direzione Territoriale ACI di Brescia
(Maria Fiore Tassini Mariani)